

Caricamento Calibro 12 con polvere nera:

Ingredienti:

Polvere Nera Swiss N°2 (ci vorrebbe la N°3 ma la potresti usare solo per il 12 e i calibri come il 58 il 69 o il 72 a canna liscia tipo il Brown Bess per capirci);

Borra in feltro, disponibile dal Pedersoli oppure borra senza contenitore (Gualandi la più facile da avere) non corretta storicamente (plastica)

Dischetti con carta e sughero di vario spessore Se non li trovi foglio di sughero da rivestimento e fustella da 19mm.

Dischetti in carta a chiudere sopra i pallini.

Macchinetta "Ideal" per l'orlatura tonda 20/30 euro max nuova, usata da rinvenire nel ciarpame da un caffè in su.

In alternativa alla macchinetta la sola bobina orlatrice da attare ad un trapano montato su una colonna, 10 euro quella in ottone lascia perdere quella d'acciaio se non ricarichi di brutto e a livello professionale sono 80 euro buttati.

Bossoli vuoti già innescati quelli che trovi vista la loro difficile reperibilità. Cerca nelle armerie di paese è più facile che abbiano delle rimanenze, se le trovi acchiappa tutte quelle che anno al primo colpo perchè se torni la seconda volta il prezzo levita mostuosamente. Quelle che non ti servono le ricompro io.

Pallini, li trovi in buste da 5 o 25 kili quelli del 7-71/2 vanno bene sia per il nostro giochino che per selvaggina fino ai 600 grammi ca. o al fagiano in riserva.

Cerca nei vecchi negozi con l'insegna caccia e pesca che ora vendono solo materiale da pesca, generalmente caricavano cartucce da caccia e hanno rimanenze di pallini.

Cucina:

La dose che uso io è quella classica inglese, 3,5 grammi di polvere e 28 grammi di pallini, gestibilissima e più che sufficiente per i nostri usi.

Solo per la caccia puoi arrivare ai 4 grammi di polvere con 32 o 34 grammi di piombo.

Alcuni assatanati americani (Sam Fadala) danno dosi che neanche cito per quanto sono assurde o al massimo giustificate per il Grizzly...

La procedura è disarmante nella sua semplicità, prima la polvere poi borra poi pallini ultimo cartoncino di chiusura.

Mi raccomando assestare i componenti NON COMPRIMERE!

fare l'orlatura tonda con la macchinetta o con la bobina sul trapano.

I dischetti di vario spessore servono ad integrare il borrhaggio per arrivare alla giusta lunghezza del bossolo ca. 65mm.

I bossoli vanno bene anche quelli di plastica originariamente a chiusura stellare che puoi recuperare nei tsn che li usano per i certificati di abilitazione al maneggio delle armi per la caccia oppure nei campi di tiro a volo. Certo la coerenza storica se va a trans...

Il bossolo d'ottone vale per decorazione della cartuccera anche se io non lo considererei un discorso chiuso.

Alcuni usano per borrhaggio il sughero macinato, in questo caso cartoncino sovrappolvere e cartoncino sottopallini con LEGGERA "incarcatina".

Prima di scapsulare gli inneschi e rincapsulare con nuovi consiglio di esaurire tutti i bossoli nuovi.

L'orlatura nelle cartucce a pallini non è una rifinitura estetica ma ha una precisa funzione balistica a livello di pressione e distribuzione dei pallini nella rosata, pertanto lasciamo ai francobolli le colle e collette varie anche per l'ottone si chiama colla per comodità ma è un mastice simile alla colla a calda più peggiore assai che si trova in commercio, ma la corretta chiusura si fa con una speciale orlatrice che deforma l'ottone opportunamente.

That's all folks

Altro consiglio: per il 12 ci vorrebbe la n°3 ma la 2 va bene lo stesso.

Quella che hai citato è la classica dose "inglese" molto morbida e leggera, c'è spazio per salire anche di parecchio (vedi post precedenti).

Allora due sono le cose da stabilire, vogliamo replicare un caricamento d'epoca o stiamo sperimentando/giocando con la PN?

Nel primo caso niente palle sottocalibrate e bicchierini di plastica, le canne dei fucili da caccia ad avancarica erano cilindriche pertanto palla da 18,5 da verificare il diametro della canna se stai usando un fucile d'epoca o sua riproduzione, riempimento simil borra di stoppa polvere 3,5 grammi per stare in sicurezza. alla stoppa possiamo tranquillamente sostituire senza tanti patemi del sughero macinato. Davanti alla palla io non ci ho messo niente per sicurezza, ovviamente stavo attento a non inclinare la canna verso il basso anche se la palla se ne stava bella ferma.

Nel caso in cui si usa un fucile a retrocarica, anche moderno, la cartuccia si può cucinare in questo modo:

Bossolo innescato qualsivoglia (di cartone è più bellino ma visto dove viene sparato anche in pura plastica è una bestemmia veniale) 3,5 grammi di polvere borraggio o sughero macinato o bicchierini vari (vedi catalogo della Gualandi) palla maremmana dischetto di plastica trasparente o cartoncino sovrappallini se per orlatura tonda o niente chiusura stellare.

Una variante che consente l'uso di cartucce a palla anche in canne fortemente strozzate consiste nell'uso della mitica palla Gualbo della Gualandi che è una sottocalibrata del calibro 20 in un contenitore (sabot) di plastica, bossolo come sopra, polvere, palla Gualbo (ha l'impennaggio che fa da borra). Chiusura orlo tondo con la punta al di sotto del bordo.

La precisione in quest'ultimo caso è notevole al livello della Gualbo a polvere infume personalmente testata a 50 metri, oltre si deve salire col dosaggio della polvere.

Negli altri casi diciamo che fino a 50 metri sono soddisfacenti oltre iniziano ad entrare in gioco una serie di fattori che rendono questi tiri "lunghi" abbastanza aleatori quanto a precisione nel senso che oggi diamo al termine.

Non dimentichiamo che il cacciatore che usava la PN anche a palla asciutta non tirava a 100 metri anzi faceva delle tecniche di massimo avvicinamento la forza della sua azione di caccia, per tacere del fatto che agli ungulati tipo il capriolo gli tiravano con cartucce caricate a pallettoni, 9 doppio 0 e ... carambola!

Chi fosse in vena di sperimentare con fucili moderni ovviamente eviti i semiauto a presa di gas